



"DIGITALIZZAZIONE, GIUSTIZIA, DIRITTI"

Cod. P22020

Data: 14/15 marzo 2022

Responsabile del corso: dott.ssa Antonella Ciriello

Esperti formatori: dott. Paolo Abbritti – avv. Giovanni Rocchi

Presentazione

*Le radici della informatizzazione e poi della digitalizzazione della pubblica amministrazione possono farsi risalire ai primi anni 90, quando il legislatore dettò atti normativi specifici come il **d.lgs. n. 39/1993**, il cui obiettivo era in particolare quello di disciplinare lo sviluppo dei sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni statali, la **l. 15.3.1997, n. 59**, che all'art. 15, co. 2, stabilisce che «gli atti, dati e documenti formati dalla pubblica amministrazione e dai privati con strumenti informatici o telematici, i contratti stipulati nelle medesime forme, nonché la loro archiviazione e trasmissione con strumenti informatici, sono validi e rilevanti a tutti gli effetti di legge», il **d.P.R. 19.11.1997, n. 513**, che all'art. 1, n. 4, stabilì che «il documento informatico, munito dei requisiti previsti dal regolamento medesimo, soddisfa il requisito legale della forma scritta».*

*Con il **d.lgs. n.82/2005**, codice dell'amministrazione digitale (C.A.D.), poi, e successive modifiche, fu dettato un atto normativo generale, che riguardava non solo tutta la p.a. ma anche i privati per molti importanti aspetti.*

Tale corpo normativo, rimaneggiato più volte per adeguarsi al Regolamento UE n. 910/2014 c.d eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature) costituisce l'atto generale, rispetto al quale le specifiche norme dettate per la giustizia (il d.l. n. 193/2009 (art. 4 e ss. Misure urgenti per la digitalizzazione della giustizia e il d.l. n. 179/2012) si sono poste in termini di specialità.*

*Nel frastagliato panorama normativo multilivello (in cui assumono grande rilevanza anche normative di carattere specifico e tecnico, come, ad esempio, la disciplina della posta elettronica certificata, D.P.R. 82/2005 e le varie regole tecniche dettate), si innesta oggi **l'importante e dirompente azione***

amministrativa del PNRR che si prefigge la digitalizzazione della pubblica amministrazione e della giustizia in particolare, adottando misure specificamente dedicate a questo scopo.

Il governo si propone di realizzare a stretto giro, utilizzando i fondi europei, infrastrutture amministrative digitali in tutte le grandi amministrazioni, di creare piattaforme digitali di dati che riguardino tutti gli enti pubblici, sia centrali che periferici, di agevolare la consultazione di queste informazioni e il dialogo con la pubblica amministrazione attraverso strumenti informatici e telematici che rendano i servizi e i pagamenti più efficienti e agevoli

Tra gli aspetti più interessanti dell'innovazione si pone, tuttavia, quello del potenziamento di tutte le misure volte a favorire la creazione di una **identità digitale per tutti i cittadini** (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE e Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)).

Il corso si propone dunque di esaminare gli istituti della **identità e del domicilio digitale**, tanto per i cittadini che per i professionisti della giustizia, nonché dell'**accesso agli atti e documenti digitali** da parte dei cittadini e dei professionisti, con una specifica attenzione ai **profili processuali**.

Gli istituti saranno esaminati non solo in chiave processuale, ma sostanziale, con una disamina dei principali settori coinvolti.

Programma

Lunedì 14 marzo 2022

ore 15,00 **Presentazione del corso**

ore 15,15 **L'identità digitale**

Antonino Mazzeo, Professore emerito del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione dell'Università Federico II di Napoli

ore 15,45 **Il domicilio digitale**

Roberto Arcella, avvocato del foro di Napoli, componente del gruppo di lavoro FIIF del CNF

ore 16,15 **Dibattito**

ore 16,30 **Il documento informatico**

Giuseppe Fichera, sostituto procuratore generale presso la Corte di Cassazione

- ore 16,55 **Linee guida documenti informatici - la conservazione**
Giuseppe Vitrani, avvocato del Foro di Torino, componente del gruppo di lavoro FIIF del CNF
- ore 17,20 **Regole tecniche PCT – PPT**
A cura degli esperti formatori
- ore 17,45 **Dibattito**
- ore 18,00 **Sospensione dei lavori**

Martedì 15 marzo 2022

- ore 15.00 ***La digitalizzazione della giustizia tra presente e futuro***
- tavola rotonda
Raffaele Piccirillo, Capo di Gabinetto Ministro della Giustizia
Vincenzo De Lisi, Direttore Generale S.I.A.,
Carlo Mancinelli, Consigliere presso la Sezione di controllo per gli Affari comunitari e internazionali
Claudia Morelli giornalista esperta nell'innovazione digitale
- ore 16.30 **Dibattito**
- ore 16,45 ***Esperienze concrete di modernizzazione del processo allo stato degli atti***
PPT – Una esperienza di gestione “all digital”
Roberto Patscot, RID Corte di Appello di Napoli
I modelli – Nuova frontiera degli atti processuali?
L’esperienza del gruppo STO CSM CNF e frontiere future
Rossella Masi, componente STO
- ore 17.45 **dibattito e conclusioni**
- ore 18.00 **Chiusura dei lavori**